



Associazione Culturale "L'Arca dei Folli" Comune di Cupra Marittima Istituto scolastico  
di Cupra e Massignano  
in collaborazione con Pro Loco di Cupra altri Comuni Istituti scolastici ed altri enti e comuni

Quinta edizione "Il bambino creativo"  
in onore del prof. cav. Micio Gian Paolo Proietti  
I ludi del disegno, poesia racconto-favola

*La mia Terra: Chiudo gli occhi e immagino che...ora il  
mondo è diverso*

Il gioco del comporre è aperto a tutti i bambini delle scuole d'infanzia, elementari e medie. Gli alunni possono partecipare a tutte e tre le categorie: disegno, poesia, favola-racconto; solo disegno per la scuola d'infanzia.

I lavori, grafici e di scrittura, verranno selezionati da una giuria, composta dagli enti organizzatori.

**I lavori**

**selezionati** saranno oggetto di una mostra d'arte, tra loro una giuria sceglierà i vincitori. Le opere dei vincitori oltre a premi che riceveranno, verranno esposte nella sala d'Arte dell'Associazione culturale "L'Arca dei folli" a Cupra Marittima, in Via Trento 10-12 e successivamente nella manifestazione premio nazionale "Cupra" di pittura.

Il 19 Maggio, alle ore 15.30 sarà il giorno di premiazione, salvo spostamento data per aggiustamenti organizzativi o avvenimenti estranei all'organizzazione, in ogni modo le scuole saranno avvertite con comunicazioni e sul sito [www.arcadeifolli.com](http://www.arcadeifolli.com).

I bambini possono partecipare, in modo gratuito, sia attraverso le scuole o classi che aderiscono al progetto, sia come singoli con autorizzazione dei genitori.

I lavori devono pervenire entro e non oltre il 12 Aprile, presso la stessa sede dell'Arca dei Folli.

Classi o privati fuori province di Ascoli e Fermo, possono inviare per la selezione tramite e-mail, la fotografia delle loro opere (anche per gli scritti manuali) o file di testo formato word per la scrittura. Nel caso che le opere presentate siano state selezionate, verrà richiesto l'inviodel'originale che dovrà giungere entro il 26 Aprile presso la sede dell'associazione.

## **Annotazioni tecniche:**

I disegni possono essere realizzati con qualsiasi tecnica pittorica, su carta o cartoncino (non telato) non eccedente la misura di cm 35x50. Saranno esclusi, tutti i lavori su cui sono stati applicati materiali di varia natura non pittorica.

La poesia, il racconto e la favola non hanno limiti di realizzazione. Unica avvertenza che le opere scritte a mano siano leggibili. Auspicabile che oltre allo stampato si consegnino anche gli eventuali file di scrittura.

Si possono anche consegnare fotocopie degli scritti, se si vogliono conservare gli originali.

Le opere, dopo la chiusura del concorso, saranno restituite presso la sede dell'Arca dei folli.

Questo concorso ha come finalità quella di mettere in luce la capacità creativa insita in ogni bambino.

Il premio è solo un riconoscimento a coloro che maggiormente si impegneranno con gioia alla prova.

Al migliore componimento sia esso un disegno o composizione verrà assegnato il:

***Riconoscimenti speciali, dedicati ad artisti ed uomini di cultura.***

***Premio assoluto per la migliore opera, sia essa un disegno, racconto o poesia.***

***Riconoscimenti assoluti nelle rispettive categorie: Disegno, Racconto-Favola, Poesia***

***Riconoscimenti di categoria per fasce di età:***

***Riconoscimento per le classi che avranno espresso il maggior punteggio complessivo dei loro alunni.***

***I riconoscimenti, consisteranno in opere di noti artisti, medaglie, coppe, attestati, libri, materiali e strumenti artistici e altro che sarà donato da sponsor ed enti.***

I nomi dei vincitori e selezionati, saranno pubblicati sul sito [www.arcadeifolli.com](http://www.arcadeifolli.com) e segnalati con comunicati stampa ai giornali cartacei e sul web.

***Un premio individuale e un premio di classe***

Il concorso premia la creatività individuale del bambino, ma una delle sue finalità maggiori è quella di stabilire tra gli alunni della stessa classe, o gruppi di essa, il fervore di un lavoro collettivo. In questa fase è essenziale e prezioso il ruolo dell'insegnante, il quale dopo la lettura del tema agli alunni, potrà accogliere i suggerimenti ed indirizzarli in assonanza con l'attività didattica che sta già svolgendo in classe.

***Le opere devono essere quindi individuali, anche se poi la somma delle loro valutazioni varrà il premio alla migliori classi e alla migliore scuola.***

***In caso di richiesta da parte dei Comuni aderenti al progetto, saranno esposti anche i lavori non selezionati, in locali messi a disposizione dai Comuni richiedenti, anche fuori dai tempi***

**del concorso. I costi saranno completamente a carico dei Comuni.**

## Tema del 2012

La mia Terra: Chiudo gli occhi e immagino che...ora il mondo è diverso

*Il nostro globo tra tradizione, presente e futuro*

Pensa alla terra nella sua ricchezza di animali e vegetazione, paesaggi marini, collinari e montani. Illustra il reale e il fantastico della tua fantasia.

Pensa alla terra e ai sue case di ogni tempo: castelli, grattacieli, edifici nell'epoca del virtuale, i luoghi dove dipingere e scrivere la mia favola.

Pensa alla terra e alla sua storia politica e geografica: la mia Europa, la mia Nazione, la mia Regione, il mio Paese. Il cerchio dei miei affetti e della mia tradizione. Paesaggio, storia, personaggi. Il suo presente e il futuro che vorrei.

Pensa alla terra come ad un essere vivente, abitato da milioni di specie d'animali e vegetali, la terra è vitale, alimentata da vene liquide, il suo e nostro sangue, arterie caldissime nelle sue viscere, fresche nei capillari, sorgenti d'acqua. Terra leggera nella sua atmosfera, aria e nubi colorate. Gea è instabile, umorale come una persona. Generosa nei suoi doni ma anche arida nei deserti, inquietante come un uragano, irata come una scossa tellurica, ma anche felice con il continuo sorgere dell'alba e dei suoi frutti. La terra come tutti gli organismi, vive della trasformazione della gioventù che sono il futuro. Gli anziani sono la memoria, i custodi della sua bellezza dell'età e della tradizione dei suoi abitanti.

Pensa alla terra come una massa concreta di rocce, terra, acque. La terra però da sempre per l'uomo ha rivestito il ruolo del mistero, il divino e la spiritualità. Dalla Dea la madre Terra, rappresentativa della fecondità agricola ed animale. A Gea o Tellure, madre di tutti gli dei divinità custodi del fuoco e dei venti, alle ninfe racchiuse in alberi o acque, alla tradizione delle religioni monoteistiche, tre volti di pietre preziose

in un anello con unico dio creatore. Un lungo percorso, dove s'intrecciano storie e culture religiose da molti millenni.

Pensa alla terra come il nido della tua persona, la madre che custodisce il tuo prezioso corpo. Un nido che non si deve sporcare, inquinare, darlo alle fiamme, riempirlo con tanti inutili oggetti che tolgono a te ogni spazio. Un

nido da tenere pulito, verde, integro, fresco, anche per coloro che verranno dopo di te.